



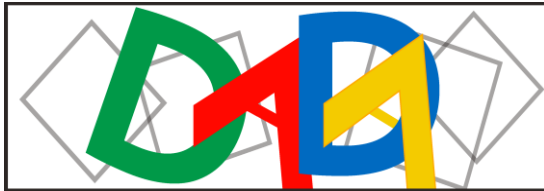
ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Aiello"



Via Consolare, 119 ☎ 90011 Bagheria (PA)
☎ / 📠 (091) 902866 - C.f. 90007720825
paic836001@istruzione.it
paic836001@pec.istruzione.it
<http://www.ictaiello.it/>
Cod. unico ufficio "UFBOUK"

ISTITUTO COMPRENSIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA
Prot. 0005092 del 09/11/2021
04-05 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE
AGLI/ALLE ALUNNI/E E, PER LORO TRAMITE, AI RISPETTIVI GENITORI
AL SITOWEB/AGLI ATTI



CIRCOLARE N° 93

Oggetto: Adesione alla Rete nazionale D.A.D.A. ("Didattiche per Ambienti di Apprendimento")

In ordine alla promozione e all'implementazione dei processi formativi ed educativi agiti nel nostro Istituto, il Dirigente Scolastico comunica, con autentico orgoglio, che l'Istituto Comprensivo Statale "TOMMASO AIELLO" ha aderito alla Rete nazionale D.A.D.A. ("Didattiche per Ambienti di Apprendimento"), in partnership con l'Università degli Studi "LA SAPIENZA" di Roma.

Si tratta di una inedita ed innovativa didattica che postula una rimodulazione degli spazi e dei tempi di apprendimento in una creazione proattiva delle attività di formazione e di studio. Nella fattispecie, gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina e la rotazione dei gruppi classe nel cambio di lezione. Il Modello DADA è un "dispositivo organizzativo" che sollecita molteplici effetti indiretti e "di sistema", determinando un indiscutibile movimento di Comunità verso le innovazioni (si crea un "clinamen" creativo).

I paradigmi pedagogico-culturali di riferimento sono:

- il costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner);
- la tradizione dell'attivismo pedagogico (Dewey, Kilpatrick, Washburne);
- la centralità dello studente (Rogers);
- la scuola per le competenze del futuro (Goleman, Senge, Morin).

I docenti impegnati nel modello D.A.D.A. esplicitano consapevolmente e condividono una *ratio* pedagogica che sottende e muove l'adozione del modello: la visione di una scuola attiva, coconstruita, transazionale, *bottom-up*, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili.

LE 5 CARATTERISTICHE DI UNA SCUOLA ... MODELLO D.A.D.A.

1. IL MOVIMENTO COME FUNZIONALE AL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Si postula lo spostamento degli alunni da un'aula all'altra, sotto la vigilanza del docente (il movimento del corpo è funzionale al processo insegnamento-apprendimento e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive: non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti). Nel Modello D.A.D.A. gli spostamenti degli studenti, sotto la vigilanza del docente, sono ricercati come stimolo funzionale alla promozione della capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano che il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.

2. LA "PERSONA EDUCANTE" COME VERA CHIAVE DEL CAMBIAMENTO (DIGITALE E NON)

Ciò favorisce una messa in moto autonoma dei membri della comunità professionale, creando le condizioni (i dispositivi) per una valorizzazione della professionalità docente. Questa passa anche attraverso la possibilità di autonoma personalizzazione delle aule e dei settings, affinché diventino sempre più funzionali e adattabili alla disciplina e ai propri stili e repertori di insegnamento.

3. LA "PERSONA EDUCANTE" COME VERA CHIAVE DEL CAMBIAMENTO (DIGITALE E NON)

Il Modello D.A.D.A. nasce dalla capacità e volontà delle "persone" educanti di mettersi in discussione e assumere atteggiamenti propositivi e costruttivi volti al miglioramento e favorisce occasioni di ripensamento professionale collegiale e un clima più aperto e collaborativo.

4. LA "PERSONA EDUCANTE" COME VERA CHIAVE DEL CAMBIAMENTO (DIGITALE E NON)

Il Modello D.A.D.A. rende possibile e abilita l'adattabilità continua dei setting didattici, in cui giocano un ruolo fondamentale la disponibilità delle ICT e gli arredi flessibili e versatili e la visione didattica e pedagogica del docente.

5. ARRICCHIMENTO E PERSONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI (DA SPAZI "ANONIMI" A SPAZI "EMOZIONALI")

Si raggiungono la personalizzazione dell'ambiente e l'abbellimento dell'intero edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti. Il sistema favorisce e incentiva la personalizzazione dell'aula da parte dei docenti stessi che si possono attivare autonomamente (anche con il contributo degli studenti) per renderla non solo più confortevole ed ospitale, ma funzionale alle loro esigenze didattiche, potenzialmente laboratoriali.

Il Modello D.A.D.A. consente l'attivazione di modalità e dispositivi (formali e non formali) di discussione (anche digitale), la realizzazione di occasioni di interazione e scambio tra docenti e con la comunità scolastica allargata: studenti, famiglie, territorio ("*serendipity organizzativa*"); la connotazione delle riunioni e/o Organi Collegiali quali "*comunità di pratica*", volti al *problem solving*, e come laboratori di idee (filosofia del Kaizen)

La nostra Comunità organizzerà specifici momenti di informazione e di disseminazione del Modello D.A.D.A. ai fini della valorizzazione della qualità della nostra Offerta Formativa e dei suoi caratteri distintivi nel nostro contesto e nel nostro territorio.

Ulteriori indicazioni possono essere reperite sul sito della Rete nazionale D.A.D.A. (*“Didattiche per Ambienti di Apprendimento”*): <https://www.scuoledada.it/>

“Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendolo” (ARISTOTELE)

Sempre con passione per la Scuola!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

Prof. Nunzio Speciale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)